

VERBALE CONSIGLIO DI ZONA

11 gennaio 2009

- Milazzo -

Domenica 11 gennaio 2009, presso la sede del Gruppo Milazzo 1, si è tenuto il Consiglio di Zona.

Alle ore 9,45 sono stati aperti i lavori con un breve momento di preghiera.

Sono presenti 29 Capi (vedi allegato 1).

Vengono discussi gli argomenti presenti nell'Ordine del Giorno comunicato con la convocazione (vedi allegato 2)

Si inizia con la **verifica del Convegno Regionale**.

I Gruppi che sono stati presenti all'evento regionale esprimono le opinioni sullo stesso.

Emerge la difficoltà di organizzare gli incontri regionali in un luogo centrale per tutti poiché, al centro della Sicilia, non vi sono strutture logistiche capaci di accogliere il numero cospicuo dei partecipanti.

Criticato il modo nel quale sono stati gestiti i gruppi di lavoro con trattazione troppo teorica dei temi affrontati.

Ciò ha portato ad un calo di interesse durante le sessioni ed alla difficoltà di trovare elementi concreti utili alla stesura del progetto regionale.

Viene presentata, dal Comitato di Zona, una sintesi delle verifiche del passato **progetto di Zona** che i Gruppi hanno portato nell'ultima Assemblea.

I presenti vengono divisi in gruppi di lavoro per contribuire alla stesura del nuovo progetto di Zona.

Terminato l'incontro per gruppi, ci si riunisce nella chiesa del S. Cuore.

L'Assistente di Zona, Don Marco D'Arrigo, celebra la S. Messa al termine della quale si tiene il pranzo.

Conclusa la pausa pranzo, si riprendono i lavori con la condivisione delle proposte dei gruppi di lavoro.

Emerge una forte richiesta di formazione per i capi.

Viene costituita una pattuglia, formata da un rappresentante per ogni gruppo di lavoro e da due membri di Comitato, per creare un documento utile a gettare le basi del nuovo progetto di Zona.

Sono concordate le date del prossimo Consiglio di Zona (5 Marzo) e del prossimo Convegno – Assemblea (28 – 29 Marzo).

Si passa ad analizzare le **richiesta dei Gruppi per essere censiti** secondo il nuovo regolamento.

Tutte le richieste vengono autorizzate.

Il Consiglio di Zona seguirà, in sintonia con le Comunità Capi di appartenenza, l'iter formativo dei Capi "in formazione" autorizzati eccezionalmente alla conduzione delle Unità.

Viene riferito **lo stato dei lavori della Villetta Baden Powell.**

Il Comune di Messina si è impegnato a riqualificare l'area verde, intitolata con delibera n. 880 del 6-12-07 al fondatore dello Scouting e a realizzare il monumento a B. P. il cui progetto, presentato presso gli appositi uffici comunali, è stato approvato.

A Febbraio, dovrebbero partire i lavori. Non conoscendo la data della loro conclusione non è possibile stabilire il giorno dell'inaugurazione della Villetta ma viene confermata, da parte del Consiglio, la volontà di organizzare per quell'occasione un evento di Zona.

Viene sottolineato come non si siano registrate adesioni, da parte dei Gruppi della Zona, alla fase progettuale della Villetta pur essendo emerso questo desiderio in un passato Consiglio di Zona.

È stato, intanto, completato, dallo scultore riminese Umberto Corsucci, il Busto bronzeo di Baden Powell le cui foto vengono mostrate ai presenti descrivendo le caratteristiche dell'opera.

Con il Tesoriere di Zona vengono ricordati i costi dell'opera e le entrate (dai Gruppi in occasione della giornata penny) destinate a questa spesa e si sollecitano i Gruppi che ancora non hanno dato la loro quota a versare il contributo.

Passando alle *varie ed eventuali*, prende la parola Rosa Corrieri per chiedere ai Gruppi che avessero materiale in più (tende, ecc...) di prestarlo al Messina 14 potendo così evitare alle Unità qualche spesa.

Interviene Caterina Minutoli per chiedere, a nome della Comunità Capi del Messina 3, la sottoscrizione, da parte dei Capi della Zona, di una petizione attiva da diversi giorni in forma *on line* contro la guerra in Medio Oriente.

Viene letto il testo della petizione.

Il Consiglio, all'unanimità, ritiene che il testo sia carente e non interpreti bene i sentimenti di pace ed eguaglianza dei popoli.

I presenti, deplorando ogni forma di violenza in ogni parte del mondo e ricordando l'impegno della nostra Associazione nella costruzione della pace, decidono di non aderire alla petizione rimandando i promotori a confrontarsi, eventualmente, col Comitato Centrale dell'Agesci.

Non essendoci altri interventi, alle ore 18,30, con un momento di preghiera, si chiude il Consiglio di Zona.

Giacomo Sorrenti